



CARLA FRACCI PAOLO VILLAGGIO GIORGIO ALBERTAZZI CARLO GIUFFRÈ
ANTONELLO FALQUI MORANDO MORANDINI BEPPE MENEGATTI EVA FISCHER
ENRICO LUCHERINI MARIA LUISA SPAZIANI RAFFAELE LA CAPRIA
RENATO SELLANI MANLIO CANCOGNI ENRICO INTRA CARLO LOFFREDO



QUALCOSA RIMANE

UN DOCUMENTARIO DI
FRANCESCO D'ASCENZO

LA ERA DEA PRESENTA: "QUALCOSA RIMANE" REGIA DI FRANCESCO D'ASCENZO PRODOTTO DA BRIGIDA MONTAGNA DI FRANCESCO D'ASCENZO MONTAGGIO DEL SUONO STEFANO GROSSO, GIANCARLO RUTILLIANDI, GIANLUCA GASPARINI
MUSICA DI PAOLO VIVALLI, STEFANO TORROSSI, FEDERICO FERRANDINA, NOMEIS, EMANUELE BOSSI, FERNANDO ALBA, ALESSANDRO FORTI, FRANCESCO DE LUCA, PASQUALE CATALANO COORDINATORE FLIPPERMUSIC SRL
PRODOTTORE ROMANO DI BARI, STEFANO TORROSSI, FRANCESCO D'ASCENZO POST PRODUZIONE TIMELINE STUDIO POST PRODUZIONE ERA DEA STUDIO



ERA DEA



DISTRIBUZIONE FESTIVAL
PREMIERE FILM



FLIPPER
MUSIC

ERA DEA
PRESENTA

QUALCOSA RIMANE

Un documentario di Francesco D'Ascenzo

Con

Carla Fracci, Paolo Villaggio, Giorgio Albertazzi, Carlo Giuffrè, Antonello Falqui, Morando Morandini, Beppe Menegatti, Eva Fischer, Enrico Lucherini, Maria Luisa Spaziani, Raffaele La Capria, Renato Sellani, Manlio Cancogni, Enrico Intra, Carlo Lofredo.

Regia, fotografia, montaggio	Francesco D'Ascenzo
Produttore esecutivo	Rosa Di Brigida
Montaggio del suono e mix	Stefano Grosso
	Giancarlo Rutigliano
	Gianluca Gasparrini
Musiche	Paolo Vivaldi
	Stefano Torossi
	Federico Ferrandina
	Nonemis
	Emanuele Bossi
	Fernando Alba
	Alessandro Forti
	Francesco De Luca
	Pasquale Catalano
Edizioni Musicali	Flippermusic Srl

materiali stampa disponibili su
www.eradea.it/qualcosarimane

Nazionalità Italiana
anno 2019
durata 67 min
formato DCP

DISTRIBUZIONE
Premiere Film
0802460358
premierefilmdistribution@gmail.com



SINOSSI

Un incontro con quindici Maestri in campi diversi della cultura, giunti felicemente alla loro stagione finale, disponibili a essere ripresi mentre conversano sulle loro opere, sulla vecchiaia, sulla morte.

Il risultato è uno scrigno che contiene immagini e parole rare e preziose.

Un documento da tramandare.

Gli incontri, semplici e informali, si svolgono nelle abitazioni - del grande attore, della poetessa famosa, dello scrittore prestigioso, dell'applaudito musicista - e prevedono tutti un input tale da mettere in moto un monologo che si trasforma in un dialogo tra tutti gli intervistati, i quali, ancorché carichi di anni, vicende, aneddoti e successi, evitano di soffermarsi su aspetti della propria lunga biografia, per riflettere, leopardianamente, sulla presente stagione "e viva, e il suon di lei".



NOTE DI REGIA

Come appare la vita passata e presente quando si superano gli ottant'anni? Come si vive quell'usura implacabilmente progressiva che chiamiamo invecchiamento? E' possibile guardare alla morte marcata dai segni inquietanti del tempo? Esiste uno strumento per batterla, per sconfiggere l'oblio a cui si è destinati? L'arte rende "immortali"?

Sono questi gli interrogativi, brucianti ed estremi, che si pongono quindici artisti italiani, tutti eccellenze, in diversi campi espressivi, del secolo trascorso. Tra silenzi, imbarazzi, frasi mai dette e taciute, gli intervistati raccontano se stessi nell'ottica dello scorrere del tempo.

Nel documentario non ho voluto raccogliere biografie, ricostruire storie o aneddoti, non ho fatto uso di materiale di repertorio per celebrare queste grandi personalità. I quindici personaggi sono catturati nel loro presente, quando, a volte, le speranze passate si mutano in ricordi e i progetti in rimpianti. Un presente in precario equilibrio tra un massimo passato e un minimo futuro.

Le interviste si trasformano in testimonianze di vita, intense e sincere.

La scelta è stata estrema: nessuna copertura oltre la camera a mano che ruba i singoli tratti delle diverse personalità. Il racconto è costruito sulle parole dette, sui silenzi, sugli sguardi che in un montaggio "a domino" si intrecciano, rimbalzano, si rispondono, a tratti provocano.

Le testimonianze diventano così una piccola folla dialogante e interattiva.

Gli intervistati vivono nella - e parlano della - vecchiaia, il momento in cui l'uomo è spinto indietro dalla forza retrograda dei ricordi e attirato in senso inverso dalla corrente dell'avvenire che tende al nulla o all'immortalità sotto forma di Arte.

Francesco D'Ascenzo



FRANCESCO D'ASCENZO



Nato nel 1988 a Termoli (CB) inizia la sua carriera artistica in teatro. Si trasferisce a Roma nel 2006; la sua passione per l'arte lo porta a informarsi su tutto quello che succede di nuovo e sperimentale nel mondo artistico romano.

Nel 2007 entra a far parte del gruppo di artisti della ERA DEA, fondata a Roma nel 2000, e partecipa come attore a tutte le iniziative dell'Associazione.

Nell'aprile del 2008 firma la sua prima regia teatrale, "Il Mio Compleanno", a cui seguiranno "ITALIA&ITALIA" (2011), "Il Sotterraneo di Caravaggio" (2015), "Gesù Secondo Maria" (2016), "Teresa – L'Ultima Estasi" (2018).

Dal 2008 inizia la sua sperimentazione cinematografica firmando la regia di documentari ispirati alla musica degli anni '60: "Le Corde di Murolo", "La Scelta di Bindi", "La Fuga di Mia", "La Risata di Tenco", "Il Silenzio di Endrigo".

Impegno cinematografico che si consolida con la regia del documentario "Rughe" (2009).

Contemporaneamente viene invitato a far parte dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici) sotto la presidenza di Ugo Gregoretti.

Nel 2012 comincia il progetto "Autobiografie Eccellenti": una serie di cortometraggio da 15' l'uno dedicati ai pensieri e alle storie di grandi musicisti e registi italiani, tra cui Lelio

Luttazzi, Roberto Pregadio, Ugo Gregoretti e Carlo Lizzani.

Dal 2014 lavora al documentario Qualcosa Rimane. Inizia una serie di incontri con grandi artisti italiani tra cui Carla Fracci, Giorgio Albertazzi, Morando Morandini, Raffaele La Capria, Paolo Villaggio. Con quest'ultimo si instaura una particolare amicizia che porta D'Ascenzo a firmare un corto-doc dedicato interamente alla sua figura: "Paolo Villaggio - Allafinfinfirifinfinfine". Con quest'ultima opera, tra i numerosi premi e menzioni, vince il premio della Leone Film Group nel festival MYllennium Award, il premio come "Miglior Documentario" alla 72° Edizione del Festival del Cinema di Salerno e alla 21° Edizione del Festival CortoLovere.

Come filmmaker D'Ascenzo collabora con agenzie pubblicitarie, organizzazioni artistiche ed etichette discografiche.

RAFFAELE LA CAPRIA 1922

Scrittore, traduttore e sceneggiatore. Collabora con il Corriere della Sera. Vincitore del premio Strega per "Ferito a Morte" uno dei suoi meravigliosi romanzi. Riceve il premio Campiello alla carriera, il premio Alabarda, il premio Brancati, il premio Chiara. E' autore di radiodrammi per la Rai, co-sceneggiatore di molti film di Francesco Rosi; ha collaborato con Lina Wertmüller.

GIORGIO ALBERTAZZI 1923-2016

Attore e regista. Noto anche come "il grande o l'irreprensibile", è stato uno dei primi divi televisivi, protagonista di letture poetiche e di sceneggiati di grande successo. Esordisce in teatro a Londra con "Amleto" diretto da Franco Zeffirelli. Ha recitato nei migliori teatri: alla Scala di Milano, alla Fenice di Venezia. Ha firmato molte regie sia teatrali che cinematografiche. Ha calcato le scene fino alla fine dei suoi giorni.

BEPPE MENEGATTI 1929

Regista teatrale. E' giovanissimo quando segue gli spettacoli del maggio musicale fiorentino. Luchino Visconti, lo chiama per averlo come assistente alla regia. Collabora con molti grandi artisti quali Eduardo De Filippo e Vittorio De Sica. Firma le regie di molte opere e balletti di Carla Fracci, di cui è marito.

CARLA FRACCI 1936

Danzatrice, inizia a ballare senza ambizione e diventa la più grande ballerina del '900. E' diretta dai più grandi coreografi, danza con i più famosi ballerini del mondo, interpreta ruoli diversi, tutti con grande maestria. Dirige il Corpo di Ballo di Verona, il corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma; è stata assessore alla cultura della Provincia di Firenze e ambasciatrice dell'Expo Milano 2015. E' ballerina di fama mondiale.

EVA FISCHER 1920-2015

Pittrice di origine Jugoslava, naturalizzata in Italia, era a Belgrado quando la città fu bombardata dai Nazisti. Il padre fu catturato e deportato, lei riuscì prima a fuggire con la madre e il fratello, ma poi fu internata nel campo di Vallegrande. Alla fine della guerra si trasferisce a Roma dove incontra e lavora con gli artisti e gli intellettuali più luminosi del dopoguerra.

MARIA LUISA SPAZIANI 1920-2014

Poetessa, tre volte candidata al premio Nobel per la letteratura, la sua poesia è stata celebrata con la pubblicazione nei Meridiani Mondadori. Sposa il filosofo Elemire Zolla, amico di Eugenio Montale. Donna di grande cultura è stata poetessa, scrittrice di narrativa, saggistica, teatro. Ha inoltre tradotto molte opere dal francese e dal tedesco.

ANTONELLO FALQUI 1925

Regista televisivo, approda alla Rai nel 1952, quando le trasmissioni sono ancora in fase di sperimentazione. Come regista e autore firma molti documentari e trasmissioni di varietà: il "Musichiere", condotto da Mario Riva è seguitissimo. Dirige quattro edizioni di "Canzonissima", "Studio Uno" e "Mille Luci". Si può dire di lui che è stato il pioniere della televisione italiana.

CARLO GIUFFRÈ 1928-2018

Attore e regista teatrale, raggiunge la notorietà insieme al fratello Aldo, con il quale collabora. Ama il teatro di Eduardo e recita quasi tutte le commedie del grande autore. Molte sono anche le sue interpretazioni cinematografiche e televisive. E' stato insignito del titolo di Grand'Ufficiale dal Presidente della Repubblica Napolitano.

RENATO SELLANI 1926-2014

Pianista e compositore jazz, di formazione autodidatta, ha suonato con musicisti e cantanti di fama mondiale: Dizzy Gillespie, Irio De Paula, Bill Coleman, Jula De Palma. Si è esibito fino alla fine dei suoi giorni con il suo trio formato da Massimo Moriconi e Massimo Manzi. Gli è stato assegnato il premio alla carriera, l'Honorary Award e il premio Gorni Kramer.

MORANDO MORANDINI 1924-2015

Critico cinematografico, in gioventù fonda il Circolo del Cinema di Como. Diventato giornalista professionista, scrive per molti quotidiani occupandosi di cinema, teatro e televisione. Fonda la rivista "Schermi". Bertolucci lo vuole come attore nel film "Prima della Rivoluzione"; impersona invece se stesso nel film di Ansano Giannarelli "Remake". Autore e curatore di molti volumi di storia del cinema, lega per sempre il suo nome al dizionario annuale del cinema, "Il Morandini".

CARLO LOFFREDO 1924-2018

Contrabbassista, bandleader autodidatta, entra a far parte della "013", la prima orchestra jazz italiana. Viene invitato a rappresentare l'Italia a Praga al Primo Festival del Jazz e ottiene il primo premio. Fonda la Roman New Orleans Jazz Band e in seguito la Seconda Roman New Orleans Jazz Band, e inizia lunghe tournée anche all'estero suonando con Louis Armstrong, Django Reinhardt, Dizzy Gillespie, Oscar Peterson, e molti altri. Marco Pannella, il fondatore del Partito Radicale, commissiona alla sua orchestra un concerto da suonare al proprio funerale.

ENRICO LUCHERINI 1932

Famoso addetto stampa del periodo della Dolce Vita, la sua prima aspirazione è stata quella di fare l'attore. Entra nella Compagnia dei Giovani insieme a Rossella Falk e Patroni Griffi. Presto capisce che la sua carriera è quella di stare dietro le quinte. Il primo film che promuove è "La Notte Brava" di Bolognini, scritto da Pasolini. In breve tempo diventa l'inventore della carriera di molti attori che raggiungono la fama grazie alle sue famose "lucherinate".

MANLIO CANCOGNI 1916-2015

Scrittore, giornalista e insegnante, diventa popolare per la sua inchiesta giornalistica "Capitale Corrotta - Nazione Infetta". Scrive sui più grandi quotidiani e riviste e insegna allo Smith College di Northampton. Uomo di grande sensibilità e scrittore vivace, il suo libro "Lettere a Manhattan" segna l'inizio di una vena poetica singolare e delle sue geometrie narrative. Gli viene assegnato il premio Strega e vari altri premi alla scrittura.

PAOLO VILLAGGIO 1932-2017

Attore, scrittore e sceneggiatore, è stato autore di una comicità surreale e grottesca inventando personaggi come il professor Kranz, Fracchia e il più popolare Fantozzi. Pubblica otto romanzi dalla scrittura originale e tagliente dedicati al ragionier Fantozzi. Attore con Fellini, Avati, Salvatores, Ferreri, Olmi, Monicelli. Riceve il Leone d'Oro alla carriera e il Pardo d'Onore. L'attore comico più popolare del cinema Italiano.

ENRICO INTRA 1935

Pianista, compositore e band leader della Civica Orchestra Jazz di Milano. Famoso per aver creato un approccio nuovo e in chiave afro-europea al jazz moderno, è musicista di fama internazionale. Ha collaborato con molti artisti; con Gerry Mulligan incide la suite "Nuova civiltà", raccolta insieme ad altre composizioni nell'album "Gerry Mulligan meets Enrico Intra". È stato direttore d'orchestra di tre Festival di Sanremo e ampia è la sua discografia di solista.



ERA DEA

ERA DEA
Via Del Corallo, 1 (00186 - Roma)
tel. +39 06 45437762 - 329 9145836
eradea@eradea.it

